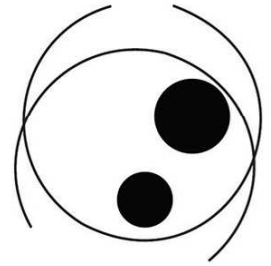
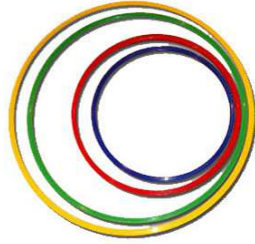


IL CERCHIO SIMBOLO DI ACCOGLIENZA

“Il Cerchio rappresenta la perfezione, la compiutezza, l'unione, ciò che non ha rottura e cesura. Emblema tradizionale di ciò che non ha inizio né fine, formato da una linea unica le cui estremità si ricongiungono per annullarsi l'una nell'altra. Il Cerchio rappresenta lo stato della sostanza primordiale, impalpabile e trasparente, uniforme ed indifferenziata. Infatti il Cerchio sprovvisto di angoli e di spigoli simboleggia l'armonia, che grazie all'assenza di opposizioni, come l'alto e il basso, ecc., traduce l'indifferenziato in un'uguaglianza di principi.”



L'UOMO E LA NATURA SECONDO L'Arch. Frank Lloyd Wright

“Il valore della Terra ed il suo stretto legame con la figura umana si sono disgiunti, smarriti nelle grandi città, costruite ma mai progettate, nelle quali l'uomo si è tramutato in una figura Meccanica, alienata dal ritmo stacanovistico del vivere, e, di riflesso, animalesca, nel suo carattere più dispregiativo.

La progettazione architettonica deve creare un'armonia tra l'uomo e la natura, costruire un nuovo sistema in equilibrio tra ambiente costruito e ambiente naturale attraverso l'integrazione dei vari elementi artificiali propri dell'uomo (costruzioni, arredi) e naturali dell'intorno ambientale del sito.” cit. F.L.W



LE PIANTE AROMATICHE (LAMINACEAE)

“Le **Lamiaceae** sono rappresentate da circa 3000 specie diffuse in tutte le parti del mondo ma particolarmente nella regione mediterranea, che rappresenta il principale centro di differenziazione della famiglia. Le Lamiaceae comprendono sia forme erbacee, annuali e perenni, che camefitiche e persino nanofanerofitiche (*Teucrium fruticans*). L'apparato vegetativo è caratterizzato dal fusto di forma quadrangolare, per la presenza di fasci di collenchima posti agli angoli, dalle foglie opposte e prive di stipole, e dalla presenza di ghiandole contenenti oli eteri che emanano caratteristici aromi.

Tra le più conosciute si ricordano il basilico (*Ocimum basilicum*), il **rosmarino** (*Rosmarinus officinalis*), l'origano (*Origanum heracleoticum*), la maggiorana (*O. majorana*), la **salvia** (*Salvia officinalis*), il **timo** (*Thymus vulgaris*), la menta (*Mentha piperita*), la melissa (*Melissa officinalis*), la nepetella (*Calamintha nepeta*); di alcune specie, quali l'issopo (*Hyssopus officinalis*) e la **lavanda** (*Lavandula angustifolia*), si conoscono e si sfruttano le proprietà medicinali.” cit. dipbot

“La **lavanda**, la cui specie maggiormente coltivata ed utilizzata in Italia è rappresentata dalla *Lavandula officinalis*, è una pianta erbacea aromatica, che produce fiori dal tipico colore compreso tra l'azzurro ed il lilla, che da essi stessi prende il proprio nome. La lavanda è ricca di proprietà benefiche e può essere utilizzata per la cura della persona e della bellezza.

La lavanda è conosciuta fin dalle epoche passate. Pare che il suo nome derivi dal suo utilizzo per detergere il corpo, che la vedeva in particolare impiegata per profumare l'acqua in cui gli antichi romani si immergevano per il bagno. I documenti dell'epoca testimoniano come la lavanda venisse impiegata per la realizzazione di un medicinale adatto a combattere nausea, singhiozzo e dolori intestinali.” cit. greenme.it



“Il **timo** è una pianta a portamento arbustivo, perenne, alta fino a 40-50 cm, con un fusto legnoso nella parte inferiore e molto ramificato, che forma dei cespugli molto compatti. Le foglie sono piccole e allungate con una colorazione variabile dal verde più o meno intenso, al grigio, all'argento, ricoperte da una fitta peluria in quasi tutte le specie. I fiori sono di colore bianco-rosato e crescono all'ascella delle foglie in infiorescenze a spiga e sono ad impollinazione entomofila (da insetti), soprattutto ad opera delle api. I frutti sono degli acheni.

La pianta è considerata appartenente al gruppo della "aromatiche". Ha infatti in ogni parte, ma soprattutto nelle foglie e nei fiori un odore gradevole ed aromatico. Il timo possiede notevoli proprietà antisettiche a livello gastrointestinale, note fin da tempi antichissimi. Costituisce, con altri oli essenziali, una sostanza base usata dagli Antichi Egizi nel processo di imbalsamazione.” cit.



“Il **rosmarino** è una pianta arbustiva che raggiunge altezze di 50-300 cm, con radici profonde, fibrose e resistenti, ancorante; ha fusti legnosi di colore marrone chiaro, prostrati ascendenti o eretti, molto ramificati, i giovani rami pelosi di colore grigio-verde sono a sezione quadrangolare.

Il rosmarino viene utilizzato:

In cucina o nell'industria degli insaccati come pianta aromatica

Come pianta ornamentale nei giardini, per bordure, aiuole e macchie arbustive, o per la coltivazione in vaso su terrazzi

Le foglie, fresche o essiccate, e l'olio essenziale, come pianta medicinale.” cit.wikipedia

“La **salvia**, appartenente alla famiglia delle Labiatae, si presenta come un arbusto sempre verde: ha un fusto eretto, che può raggiungere al massimo 70 cm e le foglie hanno una caratteristica forma (sembrano piccole lance, lunghe e abbastanza affusolate) e si presentano piuttosto spesse e dure. I fiori della salvia, di un colore che va dal blu al viola, compaiono generalmente in primavera, prediligendo il sole, nonostante sia possibile trovarla anche in climi piuttosto rigidi. Essa si trova generalmente nelle zone mediterranee e negli orti coltivati mentre è molto difficile riconoscerla allo stato selvatico. Il suo “ciclo” dura circa 5 anni, trascorsi i quali va piantata di nuovo.

La pianta è conosciuta fin dall'antichità per le sue proprietà salutari, ciò che spiega il suo nome, proveniente da “salvus” che significa appunto “sano”. “ cit. benessere.com

